

NOMINATION PAI 2013

- 1) Enzo Avitabile e Francesco Guccini "Gerardo nuvola 'e povere" dall'album "Black tarantella"
- 2) Eros Ramazzotti "Io sono te" dall'album "Noi"
- 3) Litfiba "Anarcoide" dall'album "Grande nazione"
- 4) Mariella Nava "In nome di ogni donna" dall'album "Tempo mosso"
- 5) Marina Rei "Qui è dentro" dall'album "La conseguenza naturale dell'errore"
- 6) Nobraino "Il mangiabandiere" dall'album "Disco d'oro"
- 7) Paola Turci "Figlio del mondo" dall'album "Le storie degli altri"
- 8) Piotta "Metto in discussione" dall'album "Odio gli indifferenti"
- 9) Radiodervish "In fondo ai tuoi occhi" dall'album "Dal pesce alla luna"
- 10) Teatro degli Orrori feat Caparezza "Cuore d'oceano" dall'album "Il Mondo Nuovo"

1) ENZO AVITABILE E FRANCESCO GUCCINI "GERARDO NUVOLO 'E POVERE" DALL'ALBUM "BLACK TARANTELLA"

Gerardo faceva 'o favvrecatore,
viveva a Modena ma era terrone.
A sera quann ferneva 'e faticà
trasmetteva a Radio Popolare.
Anarchia sarà n'utopia e basta,
Proudhon, Bakunin e Malatesta,
'o subcomandante, 'o capitale
Marx, 'o lavoro, 'a giustizia sociale.

Ce stavano na vota 'e comunisti
'e sindacati ca facevano 'o riesto
mo è n'alleanza a tradimento
na' politica ca' nun port'a niente.
Progetti 'e miliardi inesistenti
tasse a coppa a tasse ncopp' e spalle d''a ggente,
mistificazione e contraddizione,
l'urna pronta p''a cremazione

Ero venuto p'faticà
non ero venuto p'muri,
quattro figli, na mugliera 'a carico
na cascìa 'e zinco p'me ne ji.
Ero venuto p'accumincià,
nun ero venuto p''e ferni
a Maddaloni in vitam aeternam
requiescat in pace amen.

Sé, me a l'cgnusiva quali che vò a giù, e a mè a m pariva ónn a pòst, buon;
a s'ciamèva, l'u m pèr, Gerardo, a cradd ch' a l fòss un murador.
Mè a i era sol al so frutarol ma i era amigh cun cal teroun

perché a n n'era mia 'na ligéra, ma 'na persouna cun un gran còr

Gerardo faceva 'o favvrecatore,
viveva a Modena ma era terrone.
A sera quann ferneva 'e faticà
trasmetteva a Radio Popolare.
Ma senza alcuna protezione
caduto sul lavoro,
morta janca prematura,
sott' 'a na nuvola 'e polver'.

Ero venuto p'faticà
non ero venuto p'murì,
quattro figli, na mugliera 'a carico
na cascia 'e zinco p'me ne ji.
Ero venuto p'accumincià,
nun ero venuto p'e fernì
a Maddaloni in vitam aeternam
requiescat in pace amen.

A 'n n'è mia facil lasèr la cà per catèr che só da lavurer
lasér paes, i fióo, la muliéra, Isér dialatt, lasér la vida
e vignir fin chè fra d'la ginta estranea senza capir al lor ciacarèr
Catèr lavor o catèr la mort? Totta la storia l'è bele finida

Sò venuto p'faticà
nun so venuto p' murì
quattro figli, na mugliera 'a carico
na cascia 'e zinco p'me ne ji.
So venuto p'accumincià,
nun so venuto p'e fernì
a Maddaloni in vitam aeternam
requiescat in pace amen.

A 'n n'è mia facil lasèr la cà per catèr che só da lavurer
lasér paes, i fióo, la muliéra, Isér dialatt, lasér la vida
e vignir fin chè fra d'la ginta estranea senza capir al lor ciacarèr
Catèr lavor o catèr la mort? Totta la storia l'è bele finida

////////////////////////////////////

2) EROS RAMAZZOTTI “IO SONO TE” DALL’ALBUM “NOI”

Nati dalla stessa pancia, tutto il mondo è una città
che un abbraccio è come l'acqua, perché è una necessità
l'egoismo è la distanza eh..come un fiume tra di noi..
Fa paura più l'amore della guerra che tu fai

ci han diviso per colore tu mi riconoscerai
senza nome né cognome eh..io sono te!!!

Quando aspetti che piova per piangere
Quando hai fatto già tutto il possibile
ma non è bastato mai...
Quando all'orizzonte la tempesta c'è
tu cammini solo ma io sono te

Nonostante l'evidenza e le false verità
qui resiste la speranza che qualcosa cambierà
non alzar bandiera bianca eh..io sono te

Quando aspetti che piova per piangere
Quando puoi solamente decidere
ma non hai deciso tu
quando all'orizzonte un uragano c'è..
tu cammini solo ma io sono te

G.Giannini: non ho niente da insegnarti ti parlo come se parlassi a me, ho solo fatto un'altra strada, ma sono arrivato qui cm te .. e devi lottare ogni giorno per migliorare te stesso, per avere il coraggio di vederti riflesso, di guardarti allo specchio..

a volte ti sembra di sostenere il cielo,e che sotto quel peso non ci sia nessuno ma guarda fuori! c'è un mondo bellissimo è tutto giusto, è tutto sbagliato, abbiamo tutti una ragione..ma non siamo mai soli se non lo vogliamo e siamo più uguali di quanto sembriamo ora dammi la tua mano...

Quando aspetti che piova per piangere
quando hai fatto già tutto il possibile.. io sono te

Tu cammini solo ma io sono TE!!!

////////////////////////////////////

3) LITFIBA "ANARCOIDE" DALL'ALBUM "GRANDE NAZIONE"

Io sono un'altra cosa dalla gente che si abbassa io
voglio un'altra cosa dalle distrazioni di massa uso
la mia testa sono un rompicoglioni sono un'altra cosa
fuori dal programma...si! io sono un'altra cosa dai
padroni della guerra son pacifista mai masochista,
io non uso la violenza io sono un'altra cosa e non
sono un militante sono un libertario, sto sul mio
binario voglio energia, voglio energia fuori dai giochi
dell'ipocrisia voglio energia, pura energia contro
ogni forma di tirannia lo stato no, non è un'azienda
lo stato è ogni cittadino che pensa voglio energia,
voglio energia contro ogni forma di lobotomia ah ah !

uoh oh! 2+2 farà sempre 4 ma può fare 3 o 5 la
matematica è un'opinione e la realtà è un'illusione
io sono un anarcoide sono un rompicoglioni sono un
libertario, sto sul mio binario voglio energia, voglio
energia fuori dai giochi dell'ipocrisia voglio energia,
pura energia contro ogni forma di tirannia lo stato
no, non è un'azienda lo stato è ogni cittadino che
pensa voglio energia, voglio energia contro ogni
forma di lobotomia ah ah ! uoh oh! sono energia,
sono energia fuori dai giochi dell'apatia sono
energia pura energia voglio l'idea non l'ideologia
credo al cervello credo al rispetto io non ci credo a
questo mondo perfetto siamo energia, pura energia
fuori dai giochi dell'ipocrisia ah ah oh oh! oh oh! Né
Dio, né padroni
Né politici in tivù

////////////////////////////////////

4) MARIELLA NAVA “IN NOME DI OGNI DONNA” DALL’ALBUM “TEMPO MOSSO”

Mi dica il nome ed il cognome tutte le generalità,
la residenza, abbia pazienza, si segga un attimo qua.
Vuole qualcosa, un sorso d’acqua? Ritrovi lucidità.
Riprenda fiato e pensi bene a ogni parola che dirà...

Da quanto tempo e quanti figli? Lui che lavoro fa?
Spesso ubriaco, certo, è un dettaglio ma che rilievo non ha.
E perché adesso? Quando ha deciso? Perdoni la curiosità.
Ha testimoni o è qui da sola? Certa di dire la verità... la verità?

In nome dell’amore e della forza che mi ha portata fin qua
In nome del coraggio e di questa storia che più confine non ha
In nome della ragione e di ogni angolo di libertà
In nome di ogni donna che ancora grida e ancora griderà
Mi creda per carità...

Mi dica il fatto ed il contesto con più serenità
Descriva meglio, scusi se insisto, serve puntualità.
Mi mostri pure le prove e i segni, è la formalità.
Che cosa intende lei per abusi e... quanti altri lividi ha?

In nome dell’amore e della forza che mi ha spinta fin qua
In nome del coraggio e di questa storia che più confine non ha
In nome di un diritto e di ogni briciolo di libertà
In nome di ogni donna che ancora nasce e ancora nascerà
Mi aiuti per carità...

In nome della ragione e di ogni angolo di libertà
In nome di ogni donna che è ancora viva e ancora vita vorrà
Mi ascolti per carità...

Metta una firma qua.

////////////////////////////////////

5) MARINA REI "QUI È DENTRO" DALL' ALBUM "LA CONSEGUENZA NATURALE DELL'ERRORE"

Dentro
fuori
porte che sbattono
cancelli che si chiudono
mani che spingono
addosso a gabbie senza leoni
uguali i rumori
uguali gli odori
l'ora della sveglia
l'ora della battitura delle sbarre
l'ora d'aria
l'ora di 22 ore al giorno
l'ora di un grido di allarme
l'ora che si spengono le luci
l'ora che si accendono i pensieri

Qui è dentro
qui è freddo
il sole è fuori

Benvenuti nelle carceri italiane
detenute in arrivo
detenuti all'aria

Questa è la mia peggior prigione
questa è una pena di morte
autorizzata
questa è la nostra voce silenziosa
questa è la nostra verità
questo è il nostro domani
questa è la nostra vergogna
la nostra disperazione
la nostra umiliazione
questi i presunti innocenti
indotti al suicidio
questi i nostri errori
la nostra dignità

questa la nostra prepotenza
questa la nostra resistenza
questa è mia madre
la sua guancia
il suo abbraccio
la mia libertà

Qui è dentro
qui è freddo
il sole è fuori

Benvenuti nelle carceri italiane
detenute in arrivo
detenuti all'aria

Maria detenuta nel carcere di Rebibbia Roma
Stefania, Anna, Laura carcere di Benevento
Andrea e Giuseppe dalla prima sezione di Busto Arsizio
Francesca carcere di Como
Sardi carcere di Alessandria 4 anni e 8 mesi in cella 24 su 24
noi malati nel carcere di Opera
detenuti senza speranza nel carcere di Foggia.
Aiutateci
ex detenuta. Non dimentico
Anna 26 anni carcere di Cagliari e suo figlio di 20 giorni
12 detenuti del carcere di Poggioreale
Sebastiano e altri 161 detenuti nel carcere di San Vittore di Milano
Giovanni 21 anni dal carcere di Foggia
Carcere femminile di Santa Maria Capua Vetere
donne detenute senza domani
Rosalba 10 in una cella
Mirko e Cristian del carcere di Regina Coeli
Emanuele dal carcere di Caltanissetta
Aniello, io malato a Secondigliano
Mimmo, io internato a Sulmona
malati nel carcere di Padova, senza cuore
la nostra cella di Ariano Irpinio
Michele del carcere di Prato
Antonio e 12 detenuti del Centro Clinico del carcere Opera di Milano

////////////////////////////////////

6) NOBRAINO "IL MANGIABANDIERE" DALL'ALBUM DISCO D'ORO

Schiacciavigliacchi, mangiabandiere
voi combattenti, voi vincitori
siete i più grandi, siete i migliori

di questa razza che non ha pari

Andate e colpite, non ritornate
senza lo scalpo del vostro nemico
mai siate sazi di sangue e vittorie
voi siete il sole di tutti i cieli

Andate a lottare, andate a morire
voi difendete la pace e l'amore
tra le granate, gli scoppi e gli spari
brillerà l'oro nei vostri cuori

Giovani e forti, faro e speranza
fate la guerra, ma con coscienza
e nella foto fate un sorriso
che rassicuri le vostre madri

Andate a lottare, andate a morire
e nel lenzuolo d'un tricolore
tornate avvolti dentro alle bare
dentro ad un bel titolo del giornale

Poi su una targa di finto granito
il vostro nome verrà immortalato
per una piazza o per un viale
di un brutto quartiere residenziale

Forza e coraggio, boia chi molla
ci armiamo e partite, gioisca la folla
che paga gli aerei per legger la storia
finiti i soldi vi pagherà in gloria

////////////////////////////////////

7) PAOLA TURCI "FIGLIO DEL MONDO" DALL'ALBUM "LE STORIE DEGLI ALTRI"

Figlio del mondo stanotte dove dormirai?
in quale treno da quale sogno scenderai
dentro quegli occhi scuri più del mare
hai la certezza di essere solo al mondo ormai
io come te ho conosciuto queste strade
le ho camminate cercando mani e vita da toccare
figlio del mondo abbandonato dal mondo
sotto lo stesso sole
per ogni uomo che non ha più voce
figlio del mondo porta la sua croce
figlio del mondo tra il mondo e una città

c'è un posto dove nessuno si salva mai
figlio violento inseguito dalla polizia
tu corri e non tornare più
io come te ho conosciuto anche un amore
l'ho consumato due bocche che non hanno più parole
due nudi figli del mondo
tra i fogli di un giornale
per ogni uomo che non ha più voce
figlio del mondo porta la sua croce
per ogni uomo che non ha più voce
figlio del mondo porta la sua croce
figlio del mondo stanotte dove dormirai?
in quale treno su quale nave sognerai
io come te vorrei fermare nelle mie mani questa notte
saremo liberi al mondo figli del mondo
eterni viaggiatori
per ogni uomo che non ha più voce
figlio del mondo porta la sua croce
per ogni uomo che non ha più voce
figlio del mondo porta la sua croce

////////////////////////////////////

8) Piotta "Metto in discussione" dall'album "Odio gli indifferenti"

La famiglia è solo etero de genero ce ne sta uno,
una è la nuora c'è clausura come suora
sopra al tema più temuto coppie gay coppie di fatto
e chi scrive il diritto poi magari sta strafatto.
Sta al family day e c'ha più scheletri che armadi,
e vende l'anima sui e-bay in mezzo a mille mercenari.
Zitto non ci stare mai, open your mind
difendi con domande scomode quello che c'hai.

Rifiuta, rinnova, rifonda, riforma
metto in discussione le certezze che non ho
e allora
Ripeto, rivolta, ritenta, riprova
metto in discussione questa zozza società!

L'amore è senza limiti nè remore né regole,
ne' codice, né giudice, dove tutto è possibile,
non giudico nessuno e io mi fido dell'affido
a persone in equilibrio e non in bilico su un filo.
Meglio due mamme che nessuna e stare sotto le macerie,
tra le bombe quelle vere, le intemperie, le frontiere.
Disumanitarie mission internazionali

militari, carri armati sotto il segno della pace.

Rifiuta, rinnova, rifonda, riforma
metto in discussione le certezze che non ho
e allora
Ripeto, rivolta, ritenta, riprova
metto in discussione questa zozza società!

Rifiuta, rinnova, rifonda, riforma
metto in discussione le certezze che non ho
e allora
Ripeto, rivolta, ritenta, riprova
metto in discussione questa zozza società!

No Nike ... nuke just do it!
era l'era nucleare ora è l'ora di cambiare
questa lobby che per hobby c'ha l'atomica mondiale
ma che poi ci tiene in vita a tutti costi col respiro artificiale.
Tutti pro life fino a che tu nasci,
ma dopo cazzi tuoi fino a che ce lasci,
che se ce riesci cresci nella polis dei parenti
dove seppellito in chiesa c'è De Pedis mica Welby.
Rifiuta, rinnova, rifonda, riforma
metto in discussione le certezze che non ho
e allora
Ripeto, rivolta, ritenta, riprova
metto in discussione questa zozza società!

Rifiuta, rinnova, rifonda, riforma
metto in discussione le certezze che non ho
e allora
Ripeto, rivolta, ritenta, riprova
metto in discussione questa zozza società!

////////////////////////////////////

9) Radiodervish "In fondo ai tuoi occhi" dall'album "Dal pesce alla luna"

Ti ho visto per le strade di Madrid
raccolgere le rose che la rabbia maturò
contro chi gioca a carte e perde la dignità
e i cani della borsa parlano di etica.
è logico che questa civiltà
è in nome del progresso il tuo cuore devastò
t'hanno sottratto il tempo e tu di tempo non ne hai
è ora di viaggiare ad altre tue velocità

In fondo ai tuoi occhi rinasce la storia

di notte l'aurora fa parte di me

Li ho visti nella piazza di Tahrir
offrire i propri corpi a chi la morte organizzò
e perdere la vita per riaverla in libertà
liturgiche promesse, primavera araba

in fondo ai tuoi occhi
rinasce la storia
di notte l'aurora
fa parte di me
e quando si apre
la porta del cuore
ricordo il tuo nome
sei parte di me

Ti ho visto dentro un quadro di Magritte
un mare disegnato in mille solitudini
reggevi le montagne con la tua semplicità
mentre mi consumavo dentro i sogni di Wall Street
amore amore

in fondo ai tuoi occhi
rinasce la storia
di notte l'aurora
fa parte di me
e quando si apre
la porta del cuore
ricordo il tuo nome
sei parte di me

////////////////////////////////////

10) Teatro degli Orrori feat Caparezza “Cuore d’oceano” dall’album “Il Mondo Nuovo”

Ti confido un segreto
a 20 anni ero nudo sul ponte
le onde di fronte e una spinta di dietro
dalla nave mi urlavano muoviti
ma non muovevo un metro
nell’abisso il gelo livido delle alture
non ho mai vinto il mare
per iniziare a nuotare
ho vinto le mie paure
nonostante il buio
nonostante il vuoto in pancia
chi si tuffa in acqua
mulina le braccia

ed io cosa vuoi che faccia
bevo e sputo
mi dimeno
bevo e sputo
Nulla mi placa
nulla e nessuno nessuno
Tuffati, America del Nord,
tuffati dentro di me
ho il cuore di un oceano
coraggio, vieni a prendermi
Tuffati, America del Nord,
tuffati dentro di me
ho il cuore di un oceano
e placo la mia tempesta
coi piedi e con la testa
nel ventre della marea
Padre
quando mi hai dato a quella nave
eri positivo ma
se regali tuo figlio al mare
non ti aspettare
che te lo riporti vivo
perché il mare
mi vuole bene
e mi trattiene
nella corrente
nuoto da cani
e come coi cani
mi tiene
con le catene
l'onda preme
come la voglia di riva
io fuggo dal dopoguerra
dalla mia terra
si ma com'è finita
è finita che ingoio alghe e sabbia
orgoglio ed anche rabbia
e sento il ratatata della mitraglia
e l'ammiraglia manda ordini
i fari degli elicotteri
anima pigra
guarda
la mia anima migra con i fenicotteri
e voi contendetevi ciò che rimane
l'inchiesta
l'inchiostro
il mostro
il vostro pane!

Tuffati, America del Nord
tuffati dentro di me
ho il cuore di un oceano
e tu non vieni a prendermi
Tuffati, America del Nord
tuffati dentro di me
nel mio cuore d'oceano
ostaggio della tempesta
che soffoca la mia testa
nel ventre della marea
io non aspiro
al regno dei cieli
e non aspiro
a quello degli abissi
voglio soltanto la terra
chiamala santa
chiamala nuova
chiamala terra promessa
o terra di mezzo
chiamala come più ti piace
io voglio la terra
e la voglio ferma
come sono fermo io
quando la notte
mi gioco la vita
a dadi con il diavolo
io non voglio morire
ma quanti morti in giro
vivono
e vivrebbero ancora
che cosa aspetti?
tuffati
Tuffati, America del Nord
tuffati dentro di me
ho il cuore di un oceano
coraggio, vieni a prendermi
Tuffati, America del Nord
tuffati dentro di me
ho il cuore di un oceano
coraggio, vieni a prendermi
Tuffati, America del Nord
tuffati dentro di me
ho il cuore di un oceano
coraggio, vieni a prendermi
tuffati, America del Nord
tuffati dentro di me
ho il cuore di un oceano
e placò la mia tempesta

coi piedi e con la testa
nel ventre della marea